



Bando per l'affidamento di un servizio per la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana ed educazione civica

Premessa

La Provincia di Pistoia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione delle seguenti disposizioni normative:

- Art. 20, 27, 65, 68 del Codice dei Contratti Pubblici
- Art. 26 co. 5 T.U. n. 81/2008.
- D.lgs. 286/98, e in particolare quanto disposto al Capo IV "Disposizioni sull'integrazione sociale", e regolamenti attuativi, e le recenti modifiche apportate dalla L. 94 del 15 luglio 2009.
- Decreto del Ministero dell'Interno del 4 giugno 2010 "Modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, introdotto dall'articolo 1, comma 22, lettera i) della legge n. 94/2009. (10A07303).
- Delibera di Giunta provinciale n. 40 dell'11 aprile 2013 avente ad oggetto "Approvazione Progetto "Lingua e cittadinanza 2012-2013"
- Determinazione n.

Art.1

Finalità Generali

Il presente avviso è finalizzato all'affidamento di un servizio che realizza percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana ed educazione civica previsti all'interno del progetto denominato "Lingua e Cittadinanza 2012/2013" a valere sui fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione (Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie - Anno 2011) di cui la Provincia è partner e il soggetto capofila è la Regione Toscana.

Il progetto evidenzia l'esigenza dell'apprendimento della lingua italiana sul territorio toscano a seguito del continuo arrivo di gruppi di immigrati e del loro progressivo e stabile insediamento sul territorio regionale. Lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa in italiano è inscindibilmente legata alla contemporanea acquisizione di conoscenze e competenze strategiche per la cittadinanza, al fine di promuovere i processi di integrazione linguistica e sociale. Il decreto (DM 4 giugno 2010) che stabilisce la necessità per lo straniero di possedere un livello di competenza certificato di italiano pari al livello A2 del QCER (2001) pone come punto nevralgico, fondamentale, un'adeguata formazione linguistica attraverso l'apprendimento della lingua italiana e il concomitante sviluppo di competenze per una cittadinanza attiva, un adeguato inserimento lavorativo e per il miglioramento delle competenze spendibili in tale ambito.

Art. 2

Scadenza del bando

Scadenza per la presentazione delle domande: **27 maggio 2013 ore 12.00.**

Art. 3

Oggetto

Il bando prevede la realizzazione di percorsi di lingua italiana ed educazione civica per un complessivo numero di beneficiari pari ad almeno 60 su tutto il territorio provinciale, per livelli diversi di alfabetizzazione, a partire dal livello necessario alla richiesta dei documenti per il titolo di soggiorno per lungo soggiornanti e dall'Accordo di Integrazione pari al livello A2 fino ai livelli più elevati (C2). I percorsi formativi dovranno essere finalizzati alla preparazione degli immigrati all'iscrizione agli esami CILS e alla partecipazione degli esami organizzati dalla Prefettura al fine



dell'attestazione della conoscenza a livello A2 della lingua italiana.. Verrà privilegiata la progettualità volta alla realizzazione dei corsi di lingua italiana ed educazione civica concepiti quale strumento essenziale per permettere l'acquisizione di conoscenze linguistiche e culturali necessarie ad un reale percorso di integrazione e interazione con la società in cui vivono i cittadini dei paesi terzi.

Destinatari delle azioni saranno:

- cittadini provenienti dai Paesi Terzi
- regolarmente soggiornanti sul territorio provinciale
- minori che abbiano compiuto 16 anni di età,

Sono previste le **seguenti attività**

1. Organizzazione e svolgimento di **attività corsuali** per l'apprendimento della lingua italiana **non inferiore al livello A2** del QCER **fino al livello C2**. I corsi dovranno essere di **90 ore** ciascuno e gli obiettivi e i contenuti dovranno essere conformi alle *Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana* emanate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica. Quindi dovranno permettere di far acquisire ai partecipanti la capacità di produrre testi di varia difficoltà in cui si narrano avvenimenti, attività svolte ed esperienze personali con le strutture linguistiche previste dal profilo di competenza, di interagire in conversazioni di routine quotidiana o di approfondimento tematico per livelli superiori, di comprendere test orali. Ciascun corso deve prevedere un minimo di 8 partecipanti. Potrà essere prevista (e specificamente quantificata) anche la copertura del costo dell'esame finalizzato alla certificazione o attestazione della conoscenza della lingua italiana.
2. Organizzazione facoltativa di servizi/azioni integrativi e strumentali alla formazione linguistica (es. babysitteraggio, trasporto, mediazione interculturale, formazione formatori, tutoring, corsi estivi, attività di accoglienza e integrazione sociale).
3. Pubblicizzazione dell'iniziativa

Il 70% del finanziamento richiesto **deve** essere destinato obbligatoriamente all'organizzazione delle attività di cui al punto 1). Il rimanente 30% potrà essere suddiviso indifferentemente fra le azioni 2) e 3) sopra indicate.

Il soggetto aggiudicatario del progetto deve prevedere la tenuta ed la corretta compilazione dei registri didattici per ogni corso effettuato ed la riconsegna degli stessi all'Amministrazione Provinciale, alla fine delle attività, corredato di un riepilogo delle presenze per partecipante.

Art. 4

Specifiche modalità attuative

Il percorso progettuale deve rispettare i contenuti previsti in stretta congruità al progetto presentato ed articolarsi in 4 fasi con la produzione di relazioni periodiche così articolate:

- presentazione della lista dei partecipanti agli esami ai fini dell'iscrizione;
- presentazione dei registri didattici debitamente compilati per ogni singolo corso effettuato corredato di un riepilogo delle presenze per partecipante;
- presentazione di una relazione conclusiva delle attività realizzate e dei vari contenuti previsti alla conclusione di tutte le attività previste al art. 3.



Provincia di Pistoia

Servizio Politiche attive del lavoro, Servizi per l'impiego, Formazione professionale, Osservatorio Sociale, Politiche Sociali e per la Gioventù, Politiche di Sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 5

Durata dell'servizio

L'attività formativa dovrà concludersi entro il mese di settembre 2013. La prova d'esame finale si terrà in ottobre presso la sede dei CTP di Pistoia e Montecatini Terme.

Art. 6

Svolgimento delle attività

Tutta l'attività verrà realizzata in stretta sinergia con l'Ufficio Politiche Sociali e per la Gioventù della Provincia di Pistoia, che fornirà adeguati supporti organizzativi e metodologici e d'intesa con il coordinamento regionale del progetto "Lingua e cittadinanza 2012/2013".

Il soggetto aggiudicatario si impegna a fornire all'Amministrazione Provinciale tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto della convenzione che verrà sottoscritta e si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 7

Corrispettivo del servizio

Il corrispettivo stabilito per l'servizio è pari a € 19.299,30 iva inclusa. Si precisa che il pagamento del corrispettivo avverrà, dietro rimessa di regolare fattura e previa verifica del rispetto degli obiettivi, nonché della regolarità contributiva (DURC) e fiscale (c/o Equitalia).

Art. 8

Soggetti ammessi alla presentazione di progetti

La selezione è finalizzata alla presentazione di un progetto per svolgere i servizi previsti dal presente bando in stretto rapporto con i referenti istituzionali dell'Ufficio Politiche Sociali e per la Gioventù.

Sono ammessi alla presentazione delle domande:

- Soggetti singoli o associati operanti nel settore delle politiche inerenti l'immigrazione che abbiano svolto nell'arco temporale 2007-2012 attività di docenza della Lingua Italiana finalizzata all'apprendimento della lingua come L2 ed orientata alla preparazione agli esami CILS con corsi di almeno 90 ore

Nel caso di soggetti associati in ATS/ATI il progetto deve essere sottoscritto congiuntamente dai soggetti proponenti, i quali si impegneranno a procedere all'attuazione del progetto in modo integrato. All'atto della presentazione delle candidature i soggetti attuatori dovranno, utilizzando l'apposita modulistica, indicare di concerto il soggetto capofila/gestore e sottoscrivere congiuntamente una dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo/Impresa (ATS/ATI).

Qualora la persona delegata alla costituzione dell'ATS/ATI sia diversa dal legale rappresentante di uno dei soggetti proponenti, è necessario indicarne il nome già al momento della presentazione del progetto, allegando copia conforme della procura o atto di autorizzazione alla firma, al fine di garantire che l'ATS/ATI venga sottoscritta nei tempi previsti. Il soggetto gestore presentatore di domanda dovrà essere il futuro mandatario della costituenda ATS/ATI, in caso di approvazione e finanziamento del progetto.

La futura ATS/ATI dovrà essere costituita prima dell'inizio dell'attività in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la stipula della convenzione, senza la quale la Provincia non può



autorizzare l'avvio del progetto, compresa la pubblicizzazione per il reperimento degli allievi, e quindi per l'erogazione dei finanziamenti.

Art. 9

Modalità di presentazione delle domande

Gli interessati dovranno presentare la documentazione di cui al successivo art.10, entro la data di scadenza prevista all'art. 2 (Scadenza per la presentazione delle domande: 30gg a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso) con le seguenti modalità:

- consegnate a mano nell'orario 9.00-12.00, dal lunedì al venerdì, presso l'Ufficio protocollo della Provincia di Pistoia, Piazza San Leone 1 Pistoia,
- oppure dovranno pervenire per raccomandata indirizzata alla Provincia di Pistoia, Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione professionale, Osservatorio Sociale, Politiche Sociali e per la Gioventù, Politiche di sicurezza nei luoghi di lavoro, Piazza San Leone 1, 51100 Pistoia, entro la data di scadenza sopraindicata.

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura "Bando per la realizzazione di percorsi alfabetizzazione di lingua italiana – progetto *Lingua e cittadinanza 2012/2013*".

Ogni busta dovrà contenere una sola domanda. Il soggetto presentatore che invia la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio provinciale competente, entro la scadenza indicata nel bando. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. **Non fa fede il timbro postale.**

- Oppure dovranno esser inviate telematicamente (in questo caso non dovrà essere fornita la copia cartacea) all'indirizzo di posta elettronica certificata (di seguito PEC) provincia.pistoia@postacert.toscana.it A tal fine, occorre precisare che i richiedenti dovranno apporre la firma digitale valida e rilasciata da un certificatore abilitato, secondo i dettami del D.Lgs. n. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., su tutti i documenti ove la firma viene richiesta. Essi dovranno inoltre utilizzare preferibilmente, a tutela dell'efficacia probatoria della trasmissione, una propria casella di PEC rilasciata da certificatore abilitato.

La domanda che giunga oltre la data della scadenza finale prevista, sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

Art. 10

Documenti da presentare

Per la presentazione della domanda occorre:

- domanda di finanziamento in marca da bollo (€14.62) esclusi soggetti esentati per legge, predisposta su apposito modello A allegato al presente bando (All. 1).
- Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria ai sensi del dpr 445/2000 artt. 46 e 47 allegato al presente bando (All. 1").
- Progetto per la realizzazione di percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana e educazione civica – progetto *Lingua e cittadinanza 2012/2013* redatto su apposito formulario (allegato 2).
- Curricula vitae docenti dei percorsi formativi



L'autentica della firma apposta sui moduli di cui sopra può essere effettuata ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 38, ossia è sufficiente allegare copia di un documento di identità, in corso di validità, chiaro e leggibile del soggetto firmatario.

Art. 11

Ammissibilità e valutazione

Le domande sono ammissibili se:

- pervenute entro la data di scadenza indicata nell'articolo 2 del bando;
- presentate da soggetto ammissibile come indicato nell' art. 8 del presente bando;
- complete delle documentazioni richieste;

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio provinciale competente.

Per la valutazione di merito dei progetti pervenuti verrà costituita apposita Commissione di valutazione che esaminerà le domande ammissibili e procederà alla formulazione, in ordine di punteggio, della graduatoria dei progetti ammessi, secondo i criteri previsti nell'art. 12 del presente bando.

Art. 12

Ammissibilità, valutazione delle domande e aggiudicazione

La valutazione delle domande sarà effettuata da una apposita commissione sulla base del progetto presentato che dovranno dimostrare rispondenza e adeguatezza relativamente agli obiettivi dell'attività indicati all'articolo precedente. Nell'attribuzione complessiva dei punti verrà tenuto conto dell'attinenza in relazione alle finalità ed alla metodologia consolidata negli anni attraverso il percorso "Lingua e cittadinanza", e dei seguenti indicatori e rispettivi punteggi relativi alle attività previste nell'art. 3 del presente bando, e anche degli eventuali servizi aggiuntivi e/o migliorativi:

- 85 punti massimo per la realizzazione e organizzazione di corsi di alfabetizzazione di lingua italiana ed educazione civica così dettagliati e ulteriormente suddivisi:

- capacità di organizzazione dei corsi in maniera capillare su tutto il territorio provinciale da valutare anche in relazione alla prossimità delle sedi rispetto ai cittadini (max 25 punti)
- realizzazione di una rete territoriale che coinvolga il maggior numero di soggetto operanti in questo ambito da realizzarsi attraverso la costituzione di ATI/ATS al fine di ottimizzare, razionalizzare e ricondurre ad unità le modalità e i contenuti dell'insegnamento della lingua italiana (max 25 punti)
- qualità dell'organizzazione dei corsi da valutare in base al tipo di docenti coinvolti come da valutazione dei curricula vitae. I punti saranno attribuiti secondo le esperienze di professionali e la formazione e/o aggiornamento fatta dall'Università per stranieri di Siena di ogni singola risorsa umana, come risultante dai curricula vitae (max 15 punti)
- capacità di realizzare i corsi che prevedano lezioni in compresenza ma anche con metodologie più partecipative (max 10 punti)
- servizi aggiuntivi e/o migliorativi in relazione alla realizzazione dei corsi saranno valutati positivamente servizi volti alla conciliazione dei tempi di formazione/lavoro/cura (max 10 punti)

Art. 13

Assegnazione del servizio

Il servizio verrà assegnato al primo classificato nella graduatoria e dovrà essere espletato nei modi e nei tempi stabiliti dagli uffici competenti; si prevede un impiego finalizzato alla realizzazione delle



attività previste all'art.3 con l'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dal presente bando.

Art. 14

Responsabilità e obblighi dell'affidatario

L'affidatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro corrispondente alla propria categoria e negli accordi integrativi territoriali ed aziendali, ivi compresi gli adempimenti di accantonamento e contribuzione verso tutti gli Istituti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sociale.

Il soggetto aggiudicatario è altresì responsabile in solido verso l'amministrazione provinciale dell'osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di sicurezza dei lavoratori di cui al T.U. n. 81/2008 e resta responsabile anche delle inadempienze di eventuali subappaltatori. In caso di accertata inosservanza delle norme di sicurezza, i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati.

L'Amministrazione valuterà le violazioni delle misure di sicurezza, comunque accertate, come causa di risoluzione del contratto, previa formale costituzione di mora.

Art. 15

Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della L. 196/03 e successive modifiche.

Art. 16

Responsabilità del procedimento

Ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione professionale, Osservatorio Sociale, Politiche Sociali e per la Gioventù, Politiche di sicurezza nei luoghi di lavoro, Anna Pesce.

Art. 17

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile in internet nel sito della Provincia www.provincia.pistoia.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste rivolgendosi a: Laura Tesi – tel. 0573/374290 - fax 0573/374572 e-mail: l.tesi@provincia.pistoia.it

Allegati:

- **Allegato “1”- Modello “A” e Dichiarazione sostitutiva**
- **Allegato “2” – Formulario**

Il Dirigente del Servizio
Politiche attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione
professionale, Osservatorio Sociale, Politiche Sociali e per la
Gioventù, Politiche di sicurezza nei luoghi di lavoro
Anna Pesce